Carcere Borbonico, cinema Verga, Ostello grandi incompiute: Granata incalza l’ex Provincia

Ex Carcere Borbonico, Ostello della Gioventù ed ex Cine-Teatro Verga.
Tre edifici che hanno in comune un aspetto motivo di rammarico: sono tre incompiute storiche della città e per nessuno dei tre immobili è mai stata individuata una soluzione definitiva, nonostante in diverse circostanze le prospettive siano sembrate, in passato e a tempo determinato, buone.
L’Assessore alla Cultura, Fabio Granata annuncia l’intenzione di chiedere al commissario dell’ex Provincia (Libero Consorzio Comunale), Mario La Rocca un cambio di passo deciso, innanzitutto sul metodo. La sua non è solo una disamina, è per certi versi il riconoscimento di una responsabilità che le amministrazioni che si sono susseguite, al Comune come all’ex Provincia, hanno avuto su queste vicende. “Colpe” da cui non esclude nemmeno se stesso.
Granata definisce “scandaloso” lo stato in cui versa il Carcere Borbonico e il fatto che “si tenga in quelle condizioni. Si tratta di una competenza del Libero Consorzio Comunale ma si deve trovare una strada per uscire dalla stasi- dice l’assessore alla Cultura- Non possiamo accettare l’idea che possa accadere qualcosa di grave da un momento all’altro. Basta che un’inferriata ceda mentre qualcuno percorre la strada sotto perché si possa dover parlare di una tragedia. Del resto delle inferriate sono già cadute in passato, per fortuna senza danni a persone”. Nei giorni scorsi,l’attenzione è tornata alta sull’ex carcere borbonico per via di un video virale che mostrava una coppia di giovani amanti consumare momenti di intimità all’interno di una cella, proprio davanti

alla finestra con le inferriate sempre più arrugginite. La destinazione d'uso dell'edificio è da decenni al centro di un dibattito che non ha mai compiuto nessun concreto passo avanti. Granata sembra avere le idee chiare in proposito: "Escludiamo l'idea di farne un albergo- chiarisce- Non è possibile per diverse ragioni. Dovrà essere oggetto di un grande investimento pubblico, rigenerandolo e facendone luogo che racconti la presenza borbonica a Siracusa. Il primo passo è tornare a parlare del destino di questa struttura, ma in maniera concreta".
Analogo ragionamento, secondo l'assessore alla Cultura, deve riguardare l'Ostello della Gioventù di Belvedere, quasi del tutto ristrutturato negli anni passati e che sembrava destinato agli studenti universitari, secondo un accordo con l'Ersu dell'Università di Catania. L'accordo alla fine sfumò. L'Ostello (altro immobile di proprietà dell'ex Provincia) continua a rimanere chiuso. "Serve pochissimo per riaprirlo assicura Granata- Queste vicende sono frutto della follia di chi ha cancellato le Province". Sul tavolo, all'attenzione del commissario del Libero Consorzio, ma coinvolgendo anche l'Università ed il consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, Granata vuole mettere anche il destino e la gestione della riserva orientata del Ciane. "Deve essere gestito come il meraviglioso luogo dell'anima che è merita, in linea con il suo altissimo valore".
Il punto secondo l'assessore è uno: "Si deve avviare una riflessione che vada oltre le competenze". Questa, secondo l'assessore della giunta Italia, è l'unica strada perseguibile, minimo comune denominatore per tutte le incompiute su cui focalizza la sua attenzione.
Non esiste, a suo dire, un problema di fondi, in realtà. "Esistono, al contrario, numerose possibilità di accesso a finanziamenti pubblici, non solo con il Pnrr ma anche con altri bandi, praticamente sempre aperti". Il problema resta, quindi, esclusivamente di modus operandi.
Nel caso dell'ex cine-teatro Verga, la struttura di Ortigia ha subìto interventi di riqualificazione quasi completati.

“Nemmeno in questo caso occorrono ingenti somme- garantisce Granata- e avremmo pronto un contenitore da utilizzare per la convegnistica posto nel cuore del centro storico”.
Granata aggiunge che “è responsabilità nostra sederci con il commissario ed individuare davvero l’iter giusto per riconsegnare questo patrimonio alla città. Serve un’importante azione di reindirizzo”. Intanto si inizia ad ipotizzare la possibilità di organizzare concerti allo stadio Nicola De Simone o in una grande struttura privata del territorio. “Questioni rimandate almeno alla prossima estate- chiosa Granata- Avremo modo di approfondire e di riparlarne”.

Lavori di riqualificazione alla Borgata, stop (temporaneo) alle auto in via Agatocle

Cambia, per circa un mese, la viabilità nella zona di via Agatocle, oggetto di lavori di riqualificazione. Da domani 21 giugno al 19 luglio, escluso il sabato e la domenica, via Agatocle sarà interdetta al transito, dalle 07:00 alle 18:00, nel tratto interposto tra via Piave e piazza Euripide. Potranno, naturalmente, accedere i veicoli interessati dai lavori, quando necessario e per il tempo strettamente indispensabile allo svolgimento delle operazioni. Divieto di transito anche n via Pasubio, nel tratto interposto tra via degli Orti di San Giorgio e via Agatocle, per il tempo strettamente indispensabile allo svolgimento degli interventi. Istituito anche il divieto di sosta. Il nuovo sistema di circolazione veicolare temporaneo prevede che negli orari

indicati i veicoli in transito su via Pasubio, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via degli Orti di S. Giorgio, abbiano l'obbligo di svoltare a destra. I veicoli in transito su via degli Orti di San Giorgio, invece, una volta in corrispondenza dell'intersezione con via Pasubio, avranno l'obbligo di proseguire dritto. In via Carso, istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati nel tratto limitrofo all'intersezione con via Agatocle. In via Bainsizza, nel tratto interposto tra via Statella e via Agatocle, il divieto di transito sarà in vigore quando necessario per le operazioni di cantiere, mentre e il divieto di sosta con rimozione coatta riguarda ambo i lati. Quando la strada sarà chiusa al traffico, i veicoli in transito su via Bainsizza, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Statella, avranno l'obbligo di svoltare a destra. In via Isonzo, da domani e fino al 19 luglio sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione coatta lungo il tratto limitrofo all'intersezione con via Agatocle. Come i lavori svolti precedentemente, l'intervento rientra nell'ambito del progetto di "Rifunzionalizzazione e riqualificazione urbana dell'ambito dell'ex Cintura ferroviaria nel tratto di Via Agatocle, tra Piazza Euripide e Via Piave", finanziato con circa 13 milioni di euro.

Premio Aretusa d'Argento 2024: ecco i nomi dei premiati

Si è conclusa la quarta edizione del Premio "Aretusa d'Argento", istituito e gestito dal Dopolavoro lsab presieduto da Fabio Salvo. Premio che negli anni ha consegnato

riconoscimenti a personalità che sul territorio si sono distinte per l'impegno nelle professioni, nella imprenditoria, nella cultura, nello sport e nell'impegno sociale.
Anche quest'anno, nella cornice dei giardini del Club di Città Giardino, i premi sono stati consegnati dal Presidente Fabio Salvo, da altri componenti del Consiglio Direttivo dello stesso Club e dal Direttore generale della Raffineria lsab, l'ingegnere Bruno Martino.
Per la quarta edizione il "Premio Aretusa d'Argento " è stato assegnato a: Aldo Garozzo, prestigioso manager e imprenditore scomparso recentemente; Giuseppe Gibilisco, campione olimpionico nel salto con l'asta nel 2003 e 2004; Angelo Giudice, medico molto apprezzato per professionalità ed umanità, scomparso recentemente; Maria Pia Prestigiacomo per l'imprenditoria; Gabriele Barecchia, Colonnello e comandante provinciale dei Carabinieri, per il lavoro nel campo della prevenzione dei reati; Rosario Pistorio, amministratore delegato di Sonatrach Raffineria Italiana per la brillante carriera manageriale; Francesca Catalano, medico oncologo per l'appassionata dedizione alla assistenza alle donne colpite dal tumore e per la prevenzione oncologica; Vincenzo Maiorca, campione di pattinaggio, oro ai Mondiali 2023 nei 100mt; Carmelo Miduri, per il giornalismo e pubblicazioni storiche sullo sviluppo industriale; Oriana Vella, per il giornalismo radiofonico; Marina Valensise, consigliera delegata della Fondazione INDA; Cetty Moscatt, presidente dell'AVO Sicilia, la giornalista Stefania Calanni e la fotografa Ylenia Scaglione, per il loro contributo ad una importante campagna di sensibilizzazione nella prevenzione dei tumori dal titolo "tutto il restodi me – i segni che segnano"; Giovanni Guarnieri, chef siracusano di prestigio internazionale; Giovanni De Velli, medico cardiologo, per il grande impegno e l'empatia manifestata nella professione; Sebastiano Fazzino, capo turno della Società SASOL con l'hobby della fotografia industriale presente alla Biennale di Venezia; Salvatore Adorno, docente universitario e storico dell'economia e del territorio.

VIDEO. Derby dell’Amicizia, festa dell’inclusione ad Avola: special guest Paolo Di Canio

Un pomeriggio bellissimo, all’insegna del divertimento, dello sport e dell’inclusione. Allo stadio “Meno di Pasquale” di Avola è andato in scena il “Derby dell’Amicizia”, iniziativa organizzata dall’Aics di Siracusa e frutto della sinergia tra il comitato provinciale e la Fondazione San’Angela Merici. Un momento di sensibilizzazione sulla disabilità, fortemente voluto dal presidente provinciale Lino Russo e da Gaetano Migliore, responsabile Sport Paralimpico. In campo, le formazioni di Inclusione in Movimento e All Stars Sicilia, con la squadra capitanata dal ballerino Raimondo Todaro. I “ragazzi speciali” hanno giocato con personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo, tra gli altri il dirigente dell’AC Monza Vincenzo Iacopino, il sosia di Lautaro Martinez, star sui social.
Ospite d’eccezione è stato l’ex calciatore Paolo Di Canio, premio Fair Play 2001. L’ex Lazio e West Ham, il 16 dicembre 2000, si prese le prime pagine dei giornali con un gesto che gli valse il premio ‘Fair Play’ in un Everton-West Ham. Infatti, durante l’incontro di Premier League il portiere dell’Everton, Gerrard rimase a terra infortunato, Di Canio, in area di rigore e con la porta sguarnita, non calciò, fermando l’azione. All’evento hanno partecipato ex giocatori di calcio, sportivi e tanti “ragazzi speciali”. Anche quest’anno la kermesse è stata presentata da Mimmo Contestabile , con FMITALIA e SiracusaOggi.it media partner della manifestazione.
Emozionante il momento dell’Inno di Mameli, affidato alla

cantautrice Angela Nobile. Diversi i momenti di spettacolo e intrattenimento che si sono susseguiti.
Al pomeriggio di sport e solidarietà hanno preso parte anche il sindaco di Avola Rossana Cannata, il deputato regionale del Partito Democratico Tiziano Spada, il vice sindaco di Floridia Marieve Paparella, il vice sindaco di Siracusa Edy Bandiera e l'assessore allo Sport di Siracusa, Giuseppe Gibilisco.

Verso il G7, il Silp incontra il questore: "Pianificare subito i servizi di polizia"

Carenza di personale e necessità di pianificare da subito i servizi da garantire in occasione del G7 di settembre. Sono questi alcuni dei temi affrontati nel corso di un incontro fra il questore di Siracusa, Roberto Pellicone e la segreteria del Silp Cgil provinciale.
L'incontro, chiesto dal neo eletto segretario generale provinciale Silp, Raffaele Zappalà, è stata anche occasione per la presentazione della nuova segreteria provinciale: Giuseppe Arena, Gabriella Barone, Angelo Bianca, Antonio Giallongo, Gianluca Godano, Vincenzo Tedesco e Andrea Papa.
Durante la riunione sono state affrontate diverse questioni alcune delle quali già all'attenzione del questore e segnalate al Dipartimento.
Il Silp ha anche palesato l'esigenza di pianificare l'evento del G7, che si terrà a Siracusa a settembre.
"Ci sembra doveroso iniziare a pianificare per tempo l'evento di vetrina mondiale del G7 che vedrà protagonista Siracusa" ha detto Raffaele Zappalà. "È fondamentale capire quanto sia

importante la gestione dell’evento sia per i cittadini sia per la città ma non dobbiamo dimenticare la salvaguardia dei diritti del personale della Polizia di Stato, che è da sempre una priorità della nostra organizzazione sindacale, anche perché dobbiamo evitare gli errori commessi a Brindisi che hanno visto ledere la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori impegnati nell’evento”.
Su questo specifico tema, il questore ha dato rassicurazioni e si è mostrato orientato su una gestione oculata dell’evento.

VIDEO. Esami di Stato al via con la prova d’italiano, le sensazioni dei maturandi siracusani

C’è chi è uscito solo alle 15, utilizzando ogni minuto delle sei ore a disposizione, e chi già attorno alle 13 aveva consegnato il suo elaborato. In un’altalena di umori e sensazioni, chi ancora confuso e chi soddisfatto, anche i circa 3.200 maturandi siracusani hanno attraversato la prima prova dell’esame di Stato.
Poco dopo le 8.30 aperte le buste con le tracce, accolte in uno straordinario silenzio. Giuseppe Ungaretti per la traccia di analisi del testo 1 con “Pellegrinaggio”. Luigi Pirandello per la seconda traccia, con il brano “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”. Per il testo argomentativo, il tema della Guerra Fredda e la questione del conflitto atomico attraverso un estratto da “Storia d’Europa” di Giuseppe Galasso. In alternativa, il “silenzio” partendo dal brano “Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e

comunicazione” della giornalista e saggista Nicoletta Polla-Mattiot.
Quanto all’attualità, le nuove forme di comunicazione con i social con testo riferimento il libro “Profili, selfie e blog” di Maurizio Caminito, bibliografo e bibliotecario. Altra traccia sul “valore del patrimonio artistico e culturale” (punto di partenza un testo della giurista Maria Agostina Cabiddu). Ancora per l’attualità, da Rita Levi Montalcini ed il suo “Elogio dell’imperfezione” per un elaborato sull’imperfezione come elemento distintivo.

Terzo Ponte (ciclopedonale) di Ortigia, partono i lavori: pronto in sei mesi

Sei mesi per vedere completato il nuovo ponte ciclopedonale che sorgerà tra Riva delle Poste e Riva Forte Gallo, in Ortigia.
I lavori di costruzione del cosiddetto “Terzo Ponte” partiranno nei prossimi giorni (consegna dei lavori il 24 giugno) e dovrebbero concludersi entro il 31 dicembre. Saranno effettuati dalla società Solesi Spa ed essendo coinvolta un’area che include gli specchi d’acqua su cui il ponte sorgerà, la Capitaneria di Porto di Siracusa ha emanato una specifica ordinanza, con cui dispone che l’area interessata sia transennata ed adeguatamente segnalata con strumenti diurni e notturni e che sia interdetta a mezzi e persone esterne alle imprese esecutrici o alla direzione dei lavori. Significa che dal 24 giugno sarà vietato” navigare, ancorare, ormeggiare e sostare con qualunque unità, sia da diporto che

ad uso professionale e che sarà interdetta ogni attività connessa all'uso del mare non espressamente autorizzata.
Il terzo ponte (ciclopedonale) sorgerà nell'area dove una volta c'era il ponte dei Calafatari, poi demolito perché a rischio cedimento.
Il progetto realizzato dall'architetto padovano Lorenzo Attolico, autore anche uno studio relativo al famigerato ponte sullo Stretto, prevede "forme lineari leggere, sfuggenti, con l'auspicio di renderle pienamente integrabili nel sito senza gravare eccessivamente sui preesistenti equilibri paesistici ed ambientali". La struttura sarà caratterizzata da una forma ad arco teso, "impostato su spalle costituite da fondazioni profonde adatte ad accogliere l'azione orizzontale esercitata dalla forma architettonica assunta". Sul lato dell'isola di Ortigia è previsto un innalzamento che viene raggiunto attraverso la realizzazione di due piccole rampe. Le imbarcazioni che dovranno attraversare il canale, passando sotto al nuovo ponte. avranno a disposizione una luce utile pari a 3,60 mt. per 10 mt.
La struttura del ponte sarà in acciaio. La passerella sarà lunga poco più di 40 metri. Il Terzo Ponte, destinato principalmente a pedoni e bici, in caso di esigenze di Protezione Civile fungerà da via di fuga da Ortigia. "Portiamo avanti la nostra azione amministrativa- commenta il sindaco, Francesco Italia- in coerenza con le attività sperimentali che partiranno a breve, legate al trasporto pubblico nel centro storico e che andranno ad aggiungersi a quelle già attivate. In questo modo contiamo principalmente di migliorare la vivibilità in Ortigia. Non si tratta solo di legare le due parti storiche della città ma per disincentivare al massimo gli spostamenti a bordo dei veicoli e favorire una mobilità più sostenibile dal punto di vista ambientale.".

Taser per la Polizia Municipale, il Consiglio comunale dice “Si” alla pistola a impulsi elettrici

Al termine di un articolato dibattito, partito ieri mattina e terminato oggi, il consiglio comunale di Siracusa ha approvato l’adozione del taser, pistola a impulsi elettrici, di cui dotare la Polizia Municipale. Si comincerà con l’acquisto di due di queste armi (proprie) per una prima fase di sperimentazione di sei mesi a cui seguirà una relazione del comandante Stefano Blasco e le ulteriori valutazioni che l’assise cittadina dovrà fare per decidere se e come rendere definitivo l’utilizzo del Taser da parte dei vigili urbani.
La pistola a impulsi elettrici è un’arma propria in grado di proiettare due dardi fino a 8 metri di distanza , che restano collegati all’arma mediante fili conduttori di corrente elettrica erogata per un tempo non superiore a 5 secondi al fine di inibire tutte le funzioni motorie volontarie del soggetto raggiunto dai due dardi. L’utilizzo della pistola a impulsi elettrici è previsto come estremo mezzo per rendere innocui soggetti estremamente agitati e aggressivi, armati con armi da sparo, taglio o similari o in possesso di corpi contundenti tali da determinare grave pericolo per l’incolumità pubblica e degli agenti.
Soddisfazione viene espressa da Fratelli d’Italia, attraverso il consigliere Paolo Romano. “La fase sperimentale -commenta- permetterà di valutare l’efficacia e l’appropriatezza dell’uso del taser nel contesto specifico di Siracusa. Durante questo periodo, saranno raccolti dati e feedback dalle forze dell’ordine e dalla comunità per ottimizzare l’utilizzo di questo strumento. Successivamente, il progetto passerà alla fase operativa, basata sulle lezioni apprese e le migliori

pratiche identificate. Crediamo che il taser possa fornire un’alternativa non letale per gestire situazioni critiche, aumentando la sicurezza sia per gli agenti che per i cittadini”.
Il gruppo PD ha contro la sperimentazione e l’utilizzo del taser. Fortemente critico il consigliere Damiano De Simone, che ha chiesto all’assessore Giuseppe Gibilisco chiarimenti in merito al numero di ore trascorse dagli agenti della Municipale al poligono di tiro e su altre attività svolte che dovrebbero giustificare l’introduzione di quest’arma tra quelle in dotazione.

Il comandante Blasco rivolta la Polizia Municipale, “rilanciare sorveglianza ambientale”

Il comandante Stefano Blasco ha ridisegnato la Polizia Municipale di Siracusa. Dal primo luglio, nuovi incarichi e funzioni riviste, per rilanciare le importanti attività del corpo di polizia locale. Ad iniziare, su precisa indicazione del comando, dalla sorveglianza ambientale e dal controllo del territorio.
Cambia la guida del nucleo Ambientale, con l’ispettore Angelo Rubino che torna a dirigere i 12 ispettori che compongono la squadra. Uno dei primi compiti affidati al nuovo responsabile è anche la rivalutazione ed implementazione degli ispettori ambientali comunali volontari. Ne sono stati formati a decine negli anni, ma il loro impiego non è mai stato organico e coordinato, sino a perderne le tracce. La prima urgenza è

proprio un maggiore controllo su condomìni e singole utenze, per verificare ed in caso imporre con sanzioni il rispetto delle regole della differenziata. In alcune aree, specie quelle popolari, si sta puntualmente verificando la solita emergenza stagionale delle discariche abusive. Nei mesi scorsi questa azione di contrasto è stata percepita come blanda.
Dal primo luglio torna anche la Polizia Turistica, accorpata all'Annona già diretta con ottimi risultati dall'ispettore Santino Bruno. I sei ispettori e agenti del nucleo dovranno adesso alternare le varie funzioni, anche di polizia veterinaria. La Turistica dovrebbe rispondere alle problematiche segnalate nel corso di un recente incontro dall'associazione Guide Turistiche di Siracusa. "Si va dall'abusivismo di sedicenti guide turistiche, che negli ultimi tempi ha raggiunto livelli intollerabili, ai conducenti di api calesse che, con grande sfrontatezza, non si fanno scrupolo di condurre visite guidate (anche loro abusivamente), come spesso capita di osservare in piazza Duomo, o al Castello Maniace, dove si possono incontrare tali conducenti, a piedi, mentre spiegano agli ignari turisti", dice la presidente Marialina Ribisi. "Altro problema è quello degli artisti di strada, che rendono difficile, quando non impossibile, procedere con l'illustrazione di un monumento, quando questi si trovino a ridosso con apparecchiature che diffondono musica ad alto volume. E ancora: ragazzi che, con piccoli pappagallini, disturbano l'attività della guida turistica quando, in modo invadente, costringono i turisti ad elargire loro un corrispettivo dopo aver poggiato su di essi i poveri animaletti, per eventuali foto scattate". Legata alla questione del decoro urbano si è anche parlato di dehors di bar e ristoranti, ormai in numero oggettivamente eccessivo.
Giovanna Di Benedetto, invece, passa dall'Ambientale alla guida del servizio Accertamenti e Quartieri/Anagrafe. Potrà fare affidamento su 14 ispettori, distribuiti nelle varie circoscrizioni.
A tutti, il comandante Blasco ha chiesto "diligenza e responsabilità" nello svolgere ognuno le proprie funzioni

“nell’interesse pubblico e del Comune di Siracusa”.

Andare al mare in bus, bene ma non benissimo: “Tempi di attesa e percorrenza lunghi”

Per andare al mare col bus, per esempio all’Arenella, la linea 123 impiega circa 40 minuti. “Troppo tempo, non si può pensare di trascorrere quasi un’ora e mezza complessiva sul bus, tra andata e ritorno, per raggiungere la spiaggia”, commenta Alessandro Caia storica colonna dell’associazione Pro-Arenella.
La linea 123 dal 10 giugno prevede 9 corse giornaliere (raddoppiate rispetto all’inverno, ndr) verso le contrade marine di Siracusa, con partenza da via Rubino con prima corsa alle 6.15. Compie un ampio giro della zona balneare: Isola, Plemmirio, Terrauzza, Fanusa e quindi Arenella. “Nel periodo estivo i tempi fanno la differenza”, continua Caia. “Il problema si viene a creare quando si passa in strade strette, come nella zona dell’Isola. Si rischia di rimanere sul bus per ore. Bisognerebbe ottimizzare il percorso”.
Fontane Bianche è servita invece dalla linea 122 che passa anche dalla vicina Cassibile. Anche qui, il problema lamentato è relativo ai tempi di attesa. “Non solo quelli per arrivare a Fontane Bianche da Siracusa ma anche quelli di attesa per poter prendere una corsa diretta verso la città”, dice Igor Previtera, di Fare Strada Cassibile. In linea di massima, il servizio viene comunque percepito come positivo.
Tatiana Gambarro, delegata del sindaco per le contrade marine, replica evidenziando le tante migliorie apportate al servizio: dai bus puliti e climatizzati, alla possibilità di ricevere

informazioni in tempo reale con l’app. “La prossima settimana si terrà un incontro con gli uffici preposti ai progetti destinati alle zone marine. Stiamo lavorando in previsione del prossimo bando per l’affidamento pluriennale del servizio di trasporto pubblico, con l’impegno di renderlo sempre migliore. Comunque vedo i bus per le contrade marine con tanti passeggeri a bordo quasi ogni corsa. Significa che il servizio viene utilizzato”, conclude Tatiana Gambarro.